

187 MUZIO ossia NUZIO *Girolamo*,
 di Capodistria, detto il *Duellista*, il *Battaglione*,
 ed il *Martello degli eretici* del suo
 tempo, celebre letterato, poeta, teologo
 controversista, storico, moralista, e cortigiano
 fu uno degli uomini più laboriosi, che
 al suo secolo fiorissero, come dice il *Tiraboschi*;
 e di cui è difficile il comprendere, aver
 potuto scrivere tante e sì variate opere,
 essendo la sua vita, come dice il *Zeno*
 (lettera 816) un continuo viaggio e travaglio.

L'abate *Giorgi* segretario del cardinale
Imperiali dimesso avendo il pensiero di scrivere
 la vita del *Muzio*, Apostolo *Zeno* (lett. 814,
 816) che ebbe la sua prima educazione in
 Capodistria, caldo di stima per il nostro
 letterato, se ne assunse fervorosamente l'incarico,
 e dall'anno 1733 sino al 1750, nel quale
 cessò di vivere, cioè per il corso di anni
 diecisette, con cure infinite e dispendii,
 ne aveva raccolto tali e tante notizie,
 specialmente da un codice ms. di lettere
 inedite del *Muzio*, fatte copiare dall'originale,
 che si conserva nella libreria de'